



# COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

## RAMI ESERCITI

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA ARCIVESCOVADO, 16  
Capit. Sociale L. 1 miliardo interamente versato

SOCIETÀ PER AZIONI  
C. C. I. A. Torino N. 70

## RELAZIONI E BILANCIO

**120° Esercizio**  
**Anno 1952**

*Assemblea Generale Azionisti*  
*11 Giugno 1953*



Corporate Heritage  
& Historical Archive



Corporate Heritage  
& Historical Archive



# COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

## RAMI ESERCITI

**INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI**

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA ARCIVESCOVADO, 16  
Capit. Sociale L. 1 miliardo interamente versato

SOCIETÀ PER AZIONI  
C. C. I. A. Torino N. 70

## RENDICONTO DEL 120° ESERCIZIO

(ANNO 1952)

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE  
DEGLI AZIONISTI - 11 GIUGNO 1953

# CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

## *PRESIDENTE*

*Amministratore Delegato*

RUFFINI nob. Carlo

## *AMMINISTRATORI*

ACUTIS dott. Franco

BALDINI rag. Carlo

BOCCA conte dott. ing. Andrea

BOGGIO avv. Oscar

CORTE avv. Paolo

FRIGNOCCA Giuseppe

MARONE CINZANO conte Enrico

MARSAGLIA Eugenio

MIDANA prof. Alberto

PELLEGRINI Fernando

REGIS prof. Aurelio

ZANON di VALGIURATA conte dr. Lucio

## *COLLEGIO SINDACALE*

### *Sindaci effettivi*

VERME rag. Angelo - *Presidente*

CASALEGNO Francesco

MONET prof. dott. rag. Mario

# ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

11 Giugno 1953

## ORDINE DEL GIORNO

- 1.) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci;
- 2.) Bilancio e deliberazioni relative;
- 3.) Nomina dei Consiglieri d'Amministrazione a termine dell'Art. 23 dello Statuto Sociale;
- 4.) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, previa determinazione dell'assegno ai Sindaci Effettivi.



# RELAZIONE

## DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

*Signori Azionisti,*

Abbiamo il piacere di presentarVi il bilancio dell'esercizio 1952, centoventesimo dalla fondazione della Compagnia. Dal suo esame rileverete un incremento di incassi e di utili in confronto di quello precedente.

Le spese generali segnano una buona riduzione in percentuale in confronto di quelle dell'anno 1951 che furono particolarmente pesanti per le spese di trasferimento degli uffici.

L'aumento continuo dei contributi rende assai faticosa e difficile la riduzione delle spese, riduzione indispensabile per favorire lo sviluppo della previdenza. I soli contributi antincendio che colpiscono i premi nella misura del 4%, oltre alle tasse che già gravano il ramo nella misura del 19,20%, e quello, corrisposto per otto mesi del 1952, del 4% sui salari, sono costati alla Compagnia ben L. 28.418.532 al netto dei recuperi, dei quali L. 16.814.839 passati a carico dei sinistri incendio e L. 11.603.693 a carico delle spese generali.

Simili incisioni nella tesoreria della Società non possono essere sostenute senza considerare con amarezza che un giorno per una ragione ed un altro per un'altra, il tanto desiderato stato di normalità viene allontanato per una infinità di gravami economici che con troppa inconsideratezza vengono addossati alle Imprese.

L'incremento di incassi fra tutti i rami, dei premi ed accessori, al netto delle tasse governative, è stato di L. 1.056.363.221 contro L. 946.109.114 del passato esercizio.

Come abbiamo già avuto occasione di esporVi nella passata relazione, anche quest'anno il forte sborso di provvigioni che la Società ha dovuto sostenere per l'acquisto di tale maggiore importo di premi, è stato in gran parte sopportato dall'esercizio, unitamente a quelle il cui ammortizzo era previsto a carico del 1952; in conseguenza di ciò la voce preconto provvigioni ha subito una ulteriore riduzione.

Il dettaglio degli incassi, al netto delle tasse governative, è il seguente:

	1951	1952	Incremento
Rami Incendi - Furti - Cris- talli . . . . .	L. 1.234.628.405	L. 1.434.855.842	L. + 200.227.437
Rami Infortuni - Responsa- bilità Civile - Plurime - Aeronautica . . . . .	» 1.447.024.987	» 1.988.905.668	» + 541.880.681
Ramo Grandine . . . . .	» 335.674.433	» 363.319.653	» + 27.645.220
Ramo Trasporti . . . . .	» 267.585.170	» 300.170.953	» + 32.585.783
Ramo Vita . . . . .	» 1.175.414.216	» 1.429.438.316	» + 254.024.100
	L. 4.460.327.211	L. 5.516.690.432	L. + 1.056.363.221

Le Compagnie controllate « La Vittoria », Compagnia di Assicurazioni Generali; « La Preservatrice », Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni; e « Alleanza Securitas Esperia - Allsecures », Società per azioni di Assicurazioni; hanno incassato complessivamente, per lavoro diretto italiano, al netto delle tasse governative, oltre L. 2.580.000.000.



RAMO VITA. — Il gettito della produzione ha superato quello del passato esercizio, tanto che i capitali assicurati alla fine dell'anno risultavano come segue:

per produzione diretta . . . . .	L. 31.508.043.075	
per produzione indiretta . . . . .	» 440.723.004	
		<u>L. 31.948.766.079</u>
contro . . . . .	» 24.929.466.137	
di capitali complessivamente assicurati a fine 1951, e quindi con una differenza in più di . . . . .		<u>L. 7.019.299.942</u>

Le riserve matematiche pure e le altre riserve ammontavano al 31 Dicembre 1952, al netto della quota a carico dei riassicuratori, a L. 3.370.938.253 contro L. 2.684.276.145 dell'esercizio 1951.

Gli utili sono stati di L. 44.236.135 e saranno presumibilmente maggiori in avvenire quando non dovranno più essere ammortizzate quote del preconto provvigioni, preconto che ha dovuto essere costituito per fronteggiare le eccezionali spese di ricostruzione del portafoglio distrutto dalla svalutazione della moneta.

RAMI INCENDIO E FURTI. — Numerosi incendi nel settore industriale hanno guastato il risultato del ramo, che nel passato esercizio lasciava sperare in un consolidamento su basi migliorate in confronto degli anni di guerra e del dopoguerra.

Il risultato non buono è stato pressochè generale per tutte le Imprese che operano con una certa importanza nel settore dei rischi industriali, ed è dovuto sia a qualche sinistro di eccezionale importanza che ad una insufficiente tariffazione dei rischi. Le Società, preoccupate di questa situazione, che dura purtroppo da parecchi anni salvo qualche esercizio, stanno studiando l'adozione di criteri di maggiore severità nella tassazione dei rischi, ma non sarà facile modificare gli impegni in corso.

Il Ramo Furto, ad eccezione di un sinistro di entità superiore alla media, che ha colpito principalmente i riassicuratori, ha mantenuto il suo risultato favorevole.

RAMI INFORTUNI E RESPONSABILITA' CIVILE. — La motorizzazione dei trasporti, col suo ritmo crescente, influisce negativamente sul risultato tecnico del lavoro di questi rami.

Le assicurazioni Infortuni, che una volta erano considerate con simpatia nei settori di rischio ove era escluso il lavoro manuale, hanno peggiorato per l'aggravamento portato dal rischio della motorizzazione dei trasporti ed i contratti in corso, assunti negli ultimi esercizi quando non era prevedibile il rapido aggravarsi del rischio, influiscono negativamente sul risultato tecnico del ramo.

Per analoga ragione, anche il rischio della Responsabilità Civile Automobili non ci ha dato buoni risultati e purtroppo neppure mediocri, male comune a tutte le Imprese esercenti il Ramo, che devono con amarezza constatare che gli aumenti di tariffa sono costantemente insufficienti a fronteggiare il maggiore numero ed il maggiore costo dei danni.

Non riteniamo opportuno intrattenervi sull'importo dei sinistri, perchè fino a tanto che la maggior parte di essi, portata in riserva con una prudente valutazione, non sarà liquidata o convenientemente istruita, non è possibile fare delle serie previsioni.

L'incasso di questo ramo è in continuo aumento nonostante le restrizioni adottate nelle assunzioni, restrizioni che hanno e devono però forzatamente avere un limite in considerazione del collegamento che questo ramo ha con gli altri esercizi della Compagnia.

RAMO GRANDINE. — Il 1952 è il quarto anno consecutivo che registra una percentuale di danni di eccezionale gravità.

Nella relazione che Vi abbiamo fatto in occasione dell'ultima assemblea, affermavamo che la condotta tecnica del ramo sul mercato nazionale, secondo noi, era errata e che temevamo di dovere subire ancora non indifferenti perdite, perdurando il sistema della copertura del rischio senza franchigia. La campagna dell'anno 1952 ci ha dato ragione, ma purtroppo ci è anche costata cara.



Per il corrente esercizio sono stati adottati aumenti tariffari, ma fino a tanto che sarà mantenuta in vita la copertura totale insufficientemente tassata, non saranno eliminati gli abusi ed i rilevanti costi del servizio connesso a questa forma di garanzia.

Abbiamo difeso la copertura a tariffa variabile tanto che l'emissione di polizze in tale forma è stata del 53,25% del numero di contratti emessi, ed il 63,02% dei capitali assicurati, percentuale non superata dalle altre Imprese operanti in Italia.

Non possiamo ancora precisarVi quale sarà la condotta della Compagnia nel prossimo avvenire, ma siamo anche disposti a sganciarci dagli accordi tariffari se essi continueranno ad essere condotti in modo da perpetuare le perdite, perdite che negli ultimi quattro anni, ossia da quando è stata riammessa la possibilità della copertura totale, hanno superato la imponente somma di lire due miliardi per il complesso delle Imprese operanti in Italia, in confronto di quanto avrebbero ugualmente perduto, date le eccezionali numerose grandinate, operando unicamente con la tariffa variabile. Questa maggiore perdita non ha procurato alle Imprese nessuna riconoscenza da parte degli assicurati, ai quali anzi è stata offerta la possibilità di lamentarsi per un maggior numero di liquidazioni effettuate, avendo dovuto, per solo nostro conto, eseguire ben n° 3110 perizie su n° 3409 polizze emesse a piena copertura, mentre i sinistri che hanno colpito le n° 5200 polizze emesse a tariffa variabile ed a tariffa con franchigia, hanno richiesto unicamente n° 1473 perizie.

Il numero delle perizie, a parte il loro rilevante costo, è fonte di continue discussioni con gli assicurati ed è ridicolo pensare che le Compagnie debbano periziare e pagare dei danni inferiori al 4% quando molte volte il danno della grandine non è rilevabile facilmente, e si compensa sovente col beneficio dell'acqua caduta con la grandine.

Il desiderio di servire l'agricoltura, di renderci utili a questo importante settore dell'economia nazionale, deve avere un limite almeno nel pareggio dei conti, altrimenti l'industria assicurativa diventa un'opera di beneficenza che non può essere attuata da Società private.

**RAMO TRASPORTI.** — E' aumentato l'incasso in Italia con risultato attivo per quanto il continuo ribasso dei premi ci preoccupi per l'avvenire.

**LAVORO DIRETTO IN FRANCIA.** — Si è chiuso con un saldo attivo.

**LAVORO DIRETTO IN BELGIO.** — Il risultato, contrariamente a quello del passato esercizio, è stato buono.

**TENUTE AGRICOLE.** — Dal 30 Agosto 1951, data del decreto di esproprio della Tenuta di S. Carlo, la Compagnia non ha incassato un centesimo dell'indennizzo spettante!!

La Tenuta di Palazzo d'Ascoli, nonostante l'intensiva non comune opera di bonifica fatta dalla Compagnia con ingenti spese ed opera tecnica che ha sempre formato oggetto di lode e di esempio, non ha potuto essere difesa dall'applicazione di una legge che ha unicamente uno scopo politico senza riguardo alcuno alla conduzione tecnica delle aziende, al loro stato di bonifica ed alle loro possibilità avvenire a favore del progresso agrario del Paese.

Non conosciamo ancora quale perdita la Società dovrà sopportare come conseguenza dell'esproprio avvenuto con Decreto in data 27-12-1952 N° 3680, ma più che la perdita ci addolora la persuasione che quanto ha fatto la Compagnia per il miglioramento agrario di quella vasta tenuta sarà in breve volgere di anni distrutto per ragioni che sarebbe troppo lungo esporVi, e per amore di patria preferiamo tacere.

**ACQUISTO STABILI ED APPARTAMENTI.** — Abbiamo acquistato uno stabile e vari appartamenti ad uso ufficio delle ns/ Agenzie ed ancora alcuni appartamenti per alloggio di inquilini dello stabile di Via S. Giovanni sul Muro in Milano che dovevano abbandonare i locali per necessità della nuova costruzione.

**VENDITA STABILI.** — Abbiamo venduto la proprietà di Corso Marconi n° 20 in Torino, con un margine attivo.

**VALORI IMMOBILIARI.** — La riserva per valori immobiliari che non ha carattere di fondo di ammortamento, è stata riportata al primitivo importo di L. 4.984.746 maggiorando conseguentemente i fondi di conguaglio monetario.



Non abbiamo ritenuto di procedere ad alcun conteggio di quote di ammortamento sugli immobili in considerazione dell'attuale loro valutazione, suscettibile delle maggiorazioni previste dalla legge 11-2-1952 N° 74.

**TITOLI.** — I titoli azionari sono stati quotati al prezzo di bilancio 1951 e quelli acquistati nell'anno al prezzo di acquisto, in entrambi i casi se tale valutazione è risultata inferiore alla quotazione di borsa di fine anno 1952, altrimenti in base a quest'ultima.

I titoli vincolati o vincolabili a copertura delle riserve matematiche e delle cauzioni dei rami danni, sono stati quotati in base alle norme impartite dal competente Ministero.

Vi segnaliamo l'opera dei Dirigenti, degli Impiegati e degli Agenti, che ha efficacemente contribuito per la difesa degli interessi della Società.

Confidiamo che il Bilancio incontri la Vs/ approvazione, in tal caso l'utile realizzato in L. 109.409.172 consente la distribuzione di un dividendo di L. 200 per caduna azione, e ciò dopo aver provveduto a tutte le assegnazioni statutarie.

Il saldo in L. 7.282.626 Vi proponiamo di riportarlo a nuovo.

Il dividendo sarà pagabile presso la Cassa Sociale dal giorno 18 Giugno 1953 contro presentazione della relativa cedola.

## RIPARTO UTILE

*Il riparto utile viene così riassunto:*

UTILI BILANCIO A - Rami Danni . . . . .	L. 65.173.037	
UTILI BILANCIO B - Ramo Vita . . . . .	» 44.236.135	L. 109.409.172

**Assegnazioni:**

a) Alla Riserva Legale Ramo Vita . . . . .	L. 4.423.614	
b) Dividendo agli azionisti (art. 36 I/A - II/d) . . . . .	» 80.000.000	
c) Altre assegnazioni statutarie (art. 36 I/b - II/a.b.c.) . . . . .	» 22.580.804	L. 107.004.418
	<i>Residuo</i> . . . . .	L. 2.404.754
<i>Utile esercizio precedente</i> . . . . .	» 4.877.872	
	<i>Riparto a nuovo</i> . . . . .	L. <u>7.282.626</u>

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.** — A termini dell'art. 23 dello Statuto Sociale scade l'intero Consiglio; Vi invitiamo a procedere alla rielezione dei suoi Membri, fissandone il numero.

A termini dell'art. 29 dello Statuto Sociale scade anche l'intero Collegio Sindacale; Vi invitiamo a procedere alla sua rielezione designando il Presidente, previa determinazione degli emolumenti.

**IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 dicembre 1952, che Vi viene sottoposto, così si riassume:

ATTIVO (Conti d'ordine esclusi) . . . . .	L. 11.101.393.172
PASSIVO - CAPITALE E RISERVE (Conti d'ordine esclusi) . . . . .	» 10.991.984.000
	<hr/>
UTILE NETTO	L. 109.409.172
	<hr/>

L'utile netto risultante dal conto « PERDITE E PROFITTI »

dei RAMI ELEMENTARI è di . . . . .	L. 65.173.037
del RAMO VITA è di . . . . .	» 44.236.135
	<hr/>

In TOTALE sono quindi L. 109.409.172

A chiarimento precisiamo:

— che il valore dei titoli a reddito fisso è stato determinato secondo le quotazioni indicate dal Ministero dell'Industria e del Commercio;

— che i titoli azionari sono stati valutati nel modo seguente: quelli già esistenti al 31 dicembre 1951, ai prezzi d'inventario a tale data; quelli acquistati durante l'esercizio, ai prezzi d'acquisto: però, sia gli uni che gli altri, al corso del 31 dicembre 1952 se questo fu inferiore ai prezzi di cui sopra;

— che le Riserve Matematiche sono state determinate con i procedimenti tecnici specificati nella relazione richiesta dalla Legge 10 agosto 1950, n° 792;

— che i ratei ed i risconti sono stati calcolati d'accordo con il Consiglio d'Amministrazione;

— che il « Fondo di Riserva per Valori Immobiliari », sostitutivo del fondo di ammortamento, sarà incrementato dalla quota di utili stabilita dall'art. 36 dello Statuto Sociale;

— che la Riserva per valori immobiliari è stata riportata al primitivo importo di L. 4.984.746 incrementando corrispondentemente il conto: « Residuo fondi rivalutazione conguaglio monetario ».

Il Bilancio non tiene conto delle conseguenze del Decreto 27-12-1952, n° 3680, con il quale la Società è stata espropriata della Tenuta « Palazzo d'Ascoli ».

Possiamo assicurarVi che lo « Stato Patrimoniale » ed i conti « Perdite e Profitti » corrispondono alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta, per cui Vi invitiamo ad approvarli.

La destinazione dell'utile d'esercizio propostaVi è conforme alle disposizioni degli artt. 36 e 28 dello Statuto Sociale.

Siete chiamati anche a provvedere alla nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero, ed alla nomina dei Sindaci, che cessano per scadenza del termine.

Rassegnando il nostro mandato, formuliamo i migliori auguri per l'avvenire della Vostra Società e Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordata.

Torino, 25 maggio 1953.

I Sindaci

VERME rag. Angelo  
CASALEGNO Francesco  
MONET prof. dott. rag. Mario



STATO PATRIMONIALE ossia  
al termine dell'esercizio

**ATTIVO**

		RAMI DANNI	RAMO VITA	TOTALE
1	Beni stabili . . . . .	1.052.521.747 —	3.192.149.212 —	4.244.670.959 —
2	Titoli in portafoglio . . . . .	2.499.707.100 —	576.073.066 —	3.075.780.166 —
3	Prestiti su polizze di Assicurazione R. Vita . . . . .	—	40.741.696 —	40.741.696 —
4	Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito . . . . .	437.926.606 —	11.210.783 —	449.137.389 —
5	Contanti in cassa . . . . .	8.120.900 —	9.004.037 —	17.124.937 —
6	Mobili e materiale d'ufficio . . . . .	1 —	—	1 —
7	Debitori diversi:			
	a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente) . . . . .	526.757.680 —	20.907.841 —	547.665.521 —
	b) Compagnie di Riassicurazione (cauz. in numerario) . . . . .	162.181.460 —	34.432.654 —	196.614.114 —
	c) Agenzie della Compagnia . . . . .	259.819.188 —	108.566.814 —	368.386.002 —
	d) Conto corrente del Bilancio A . . . . .	—	372.317.842 —	372.317.842 —
	e) Altri per cause differenti . . . . .	770.615.814 —	865.344.354 —	1.635.960.168 —
	f) Società collegate . . . . .	152.994.377 —	—	152.994.377 —
8	Valori ricevuti a cauzione a valor nominale ed altri conti d'ordine	800.699.902 —	25.302.423 —	826.002.325 —
<b>TOTALE</b>		<b>6.671.344.775 —</b>	<b>5.256.050.722 —</b>	<b>11.927.395.497 —</b>



# STATO ATTIVO e PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1952

## PASSIVO

	RAMI DANNI	RAMO VITA	TOTALE
1 Capitale Sociale . . . . .	500.000.000 —	500.000.000 —	1.000.000.000 —
2 Riserva Legale . . . . .	144.851.780 —	56.971.438 —	201.823.218 —
3 Riserva di Utili per eventualità straordinarie . . . . .	17.107.453 —	11.008.051 —	28.115.504 —
4 Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari e delle valute . . . . .	239.129.501 —	7.907.637 —	247.037.138 —
5 Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari . . . . .	7.137.645 —	3.891.506 —	11.029.151 —
6 Riserva dei valori immobiliari . . . . .	2.538.992 —	2.445.754 —	4.984.746 —
7 Fondo indennità Agenti . . . . .	2.405.000 —	420.000 —	2.825.000 —
8 Residuo fondi rivalutazione conguaglio monetario . . . . .	—	668.326.085 —	668.326.085 —
9 Riserve matematiche e tecniche concernenti le Assicurazioni sulla Vita in corso alla chiusura dell'Esercizio . . . . .	—	3.370.938.253 —	3.370.938.253 —
10 Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio . . . . .	1.070.520.462 —	—	1.070.520.462 —
11 Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie . . . . .	—	39.890.819 —	39.890.819 —
12 Ammontare sinistri non liquidati alla chiusura dell'Esercizio . . . . .	1.406.993.346 —	—	1.406.993.346 —
13 Creditori diversi:			
a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente) . . . . .	297.465.451 —	195.104.593 —	492.570.044 —
b) Compagnie di Riassicurazione (cauz. in numer.) . . . . .	566.048.185 —	127.769.597 —	693.817.782 —
c) Agenzie della Compagnia . . . . .	50.550.038 —	5.746.086 —	56.296.124 —
d) Conto corrente del Bilancio B . . . . .	372.317.842 —	—	372.317.842 —
e) Altri per cause differenti . . . . .	1.125.617.022 —	194.003.592 —	1.319.620.614 —
14 Creditori per valori depositati ed altri conti d'ordine . . . . .	800.699.902 —	25.302.423 —	826.002.325 —
15 Utile indiviso dell'Esercizio precedente . . . . .	2.789.119 —	2.088.753 —	4.877.872 —
16 Utile dell'Esercizio: come nei conti Profitti e Perdite . . . . .	65.173.037 —	44.236.135 —	109.409.172 —
<b>TOTALE</b>	<b>6.671.344.775 —</b>	<b>5.256.050.722 —</b>	<b>11.927.395.497 —</b>



# Conto PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO **A**

## ESERCIZIO

### ENTRATA

		Lire	Lire
1	Riporto delle quote di premi per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli . . . . .	265.066.913 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica . . . . .	491.031.876 —	
	c) Ramo Trasporti . . . . .	27.432.005 —	783.530.794 —
2	Ammontare dei sinistri avvenuti, ma non liquidati alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli . . . . .	71.124.937 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica . . . . .	734.007.434 —	
	c) Ramo Trasporti . . . . .	63.134.145 —	868.266.516 —
3	Premi ed accessori di competenza dell'anno:		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli . . . . .	1.434.855.842 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica . . . . .	1.988.905.668 —	
	c) Ramo Grandine . . . . .	363.319.653 —	
	d) Ramo Trasporti . . . . .	300.170.953 —	4.087.252.116 —
4	Tasse a carico Assicurati . . . . .		387.376.943 —
5	Reddito degli investimenti . . . . .		196.575.559 —
6	Altre Entrate . . . . .		109.251.324 —
	<b>TOTALE</b>	. . . . .	<b>6.432.253.252 —</b>





Conto PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO **B**  
ESERCIZIO

**ENTRATA**

		Lire	Lire
1	Riserve matematiche e tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle riassicurazioni) . . . . .		2.684.276.145 —
2	Somme da pagare alla chiusura del precedente Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie (al netto delle riassicurazioni) . . . . .		33.466.970 —
3	Premi ed accessori di competenza dell'Esercizio . . . . .		1.429.438.316 —
4	Tasse a carico Assicurati . . . . .		36.542.042 —
5	Reddito degli investimenti . . . . .		198.645.026 —
6	Altre Entrate . . . . .		1.254.406 —
<b>TOTALE</b>			<b>4.383.622.905 —</b>



(Assicurazioni sulla Vita)

1952

USCITA

		Lire	Lire
1	Premi relativi ai rischi ceduti in riassicurazione . . . . .		420.446.893 —
2	Somme pagate nel corso dell'Esercizio (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori):		
	a) per sinistri . . . . .	40.026.654 —	
	b) per polizze maturate . . . . .	12.693.405 —	
	c) per riscatti . . . . .	94.584.215 —	
	d) per rendite vitalizie . . . . .	6.042.946 —	153.347.220 —
3	Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle riassicurazioni):		
	a) per sinistri . . . . .	25.584.506 —	
	b) per polizze maturate . . . . .	7.110.901 —	
	c) per riscatti . . . . .	7.072.538 —	
	d) per rendite vitalizie . . . . .	122.874 —	39.890.819 —
4	Riserve matematiche e tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle riassicurazioni) . . . . .		3.370.938.253 —
5	Spese Generali di Amministrazione . . . . .		110.652.360 —
6	Provvigioni e spese di produzione (al netto dei rimborsi dei riassicuratori) - Onorari ai medici . . . . .		194.283.415 —
7	Imposte e tasse . . . . .		48.301.211 —
8	Altre uscite . . . . .		1.526.599 —
	Utile dell'Esercizio: come nello Stato Patrimoniale . . . . .		44.236.135 —
<b>TOTALE</b>			<b>4.383.622.905 —</b>



# IMMOBILI E TITOLI

<b>PROPRIETA' IMMOBILIARE</b>		<b>RAMI DANNI Sezione A</b>	<b>RAMO VITA Sezione B</b>
		Lire	Lire
TORINO	— Via Maria Vittoria, 18 . . . . .	73.874.258	—
TORINO	— Corso Matteotti, Via Don Minzoni, 14 . . . . .	190.850.000	—
TORINO	— Corso Giulio Cesare, Corso Novara, Via Alimonda, Via Lodi, Via Camino, Via Cremona, Via Varese . . . . .	1.850.000	612.160.000
TORINO	— Via Arcivescovado 16-18, Via Robilant, Via Lascaris (Palazzo della Sede) . . . . .	663.069.742	—
TORINO	— Via Bogino, 21 . . . . .	3.970.023	—
TORINO	— Via XX Settembre, 78 . . . . .	—	6.823.679
BIELLA	— Via Guglielmo Marconi . . . . .	—	26.803.992
MILANO	— Piazza S. Babila e Corso Matteotti (ns/ parte) . . . . .	—	769.900.000
MILANO	— Fabbricati - Via Meravigli, Via S. Giovanni sul Muro . . . . .	—	1.001.770.625
MILANO	— Via Caccialepori, 23-25 (appartamenti) . . . . .	—	36.472.400
ROMA	— Isolato Via della Frezza, Canova, Colonnate, Corso Umberto . . . . .	—	132.880.238
ROMA	— Via delle Cave 51-69, Via Acca Lavenzia, Via Evandro . . . . .	—	133.939.855
FOGGIA	— Corso Vittorio Emanuele. 90-92-96-104 . . . . .	8.682.302	—
AGENZIE DIVERSE — Appartamenti . . . . .		—	66.200.036
ASCOLI SATTRIANO — Tenuta Palazzo d'Ascoli . . . . .		—	403.855.090
COSTRUZIONI A.O. — Fabbricati in corso di costruzione . . . . .		—	1.343.297
PARIGI	— Rue de Mogador, 27 . . . . .	52.170.411	—
PARIGI	— Rue St. Dominique, 11 . . . . .	53.583.761	—
MARSIGLIA	— Rue Paradis, 29 . . . . .	4.471.250	—
<b>VALORE COMPLESSIVO</b>		<b>1.052.521.747</b>	<b>3.192.149.212</b>

  

<b>PORTAFOGLIO TITOLI</b>		<b>RAMI DANNI Sezione A</b>	<b>RAMO VITA Sezione B</b>
		Lire	Lire
<b>Titoli di Stato, Cartelle e Obbligazioni</b>			
Rendite . . . . .		4.765.650	2.717.880
Prestiti Redimibili . . . . .		48.355.500	123.381.273
Buoni del Tesoro . . . . .		107.309.775	282.039.787
Cartelle ed Obbligazioni di Enti diversi . . . . .		32.891.545	114.156.240
<b>Azioni</b>			
Azioni di Società di Assicurazione . . . . .		1.358.939.174	51.259.636
Azioni di Istituti Finanziari . . . . .		106.469.950	2.518.250
Azioni di Istituti di Credito Fondiario . . . . .		617.000	—
Azioni di Imprese diverse . . . . .		447.706.983	—
Altri Valori . . . . .		7.491.000	—
<b>Titoli in Valuta Estera</b>			
Rendite di Stato, Azioni ed Obbligazioni diverse . . . . .		385.160.523	—
<b>VALORE COMPLESSIVO</b>		<b>2.499.707.100</b>	<b>576.073.066</b>

  

<b>RIEPILOGO</b>	
PROPRIETA' IMMOBILIARE . . . . .	L. 4.244.670.959
PORTAFOGLIO TITOLI . . . . .	» 3.075.780.166
<b>VALORE COMPLESSIVO</b>	
	<b>L. 7.320.451.125</b>





# COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI DI TORINO

SEDE SOCIALE: TORINO, VIA S. PIETRO, 10  
RAPPRESENTANZA: TORINO, VIA S. PIETRO, 10  
C.A.P. 10121

## ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Il giorno 1919

### ORDINE DEL GIORNO

1. Riordinazione per collegio elettorale e adempimento del "Santo Capitolo Sociale".
2. Modificazione dell'art. 7 dello Statuto Sociale.







